

Il PNRR nell'autotrasporto

Scritto da Administrator

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">28</div><div id = "month">Maggio</div></div> - Ultimo aggiornamento <div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">28</div><div id = "month">Maggio</div></div>

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Consiglio dei ministri, prevede un totale di **62 miliardi di euro** per gli interventi sulle **infrastrutture**, sulla **mobilità** e sulla **logistica sostenibile**

. Una cifra che vedrà il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili impegnato nell'attuazione di una serie di iniziative centrali per il rilancio del Paese.



I progetti nel settore del trasporto riguardano l'estensione dell'**alta velocità/alta capacità ferroviaria** e il potenziamento delle reti regionali; il rinnovo dei treni, degli autobus e delle navi per la **riduzione delle emissioni**; gli investimenti per lo sviluppo dei porti, della logistica e dei trasporti marittimi; gli interventi di **digitalizzazione** per la sicurezza di strade e autostrade; la transizione ecologica della logistica; lo sviluppo della mobilità ciclistica e delle strade provinciali per migliorare la viabilità delle aree interne; la qualità dell'abitare e le infrastrutture sociali; la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche.

Quali sono i principali interventi?

Scritto da Administrator

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">28</div><div id = "month">Maggio</div></div> - Ultimo aggiornamento <div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">28</div><div id = "month">Maggio</div></div>

Vediamoli più nel dettaglio. Essenziale per favorire la transizione ecologica è la “**cura del ferro**” per agevolare lo shift modale: si stima un abbattimento di 2,3 milioni di tonnellate annue di emissioni di CO2. In particolare, saranno realizzati 700 chilometri di ferrovia tra sviluppo dell’alta velocità e linee regionali, 216 chilometri di nuove linee tranviarie, metropolitane e di filobus, oltre all’acquisto di

nuovi treni

. Per migliorare la sostenibilità ambientale, inoltre, saranno acquistati 3.200 autobus elettrici e a idrogeno per le aree urbane e 2.000 autobus a metano per il trasporto extraurbano, sarà potenziata la sperimentazione dell’idrogeno per le

ferrovie non elettrificate

(in Val Camonica e al Sud) e saranno realizzati 1.800 chilometri di ciclovie turistiche e urbane.

Nell’**alta velocità/alta capacità ferroviaria** gli interventi di maggior rilievo riguardano la realizzazione dei principali lotti funzionali della linea Salerno-Reggio Calabria (11,2 miliardi), il completamento della Napoli-Bari (1,4 mld), ulteriori lotti funzionali della Palermo-Catania-Messina (1,4 mld). Per la Brescia-Padova sono previsti l’attraversamento di Vicenza e la progettazione definitiva del lotto da Vicenza a Padova (4,6 mld). Sulla linea Liguria-Alpi gli interventi riguardano il completamento del Terzo Valico dei Giovi (4,0 mld) e sulla Verona-Brennero è previsto in particolare l’attraversamento di Trento (0,9 mld). Le opere permetteranno di **ridurre i tempi di percorrenza**, soprattutto nelle tratte del Sud, di aumentare il traffico merci su rotaia e migliorare le connessioni con i porti, agevolare il collegamento delle linee del Nord con il resto dell’Europa.

Risorse pari a 8,4 miliardi sono destinate al **trasporto locale ‘green’** e al trasporto rapido di massa. Rientrano in questo ambito il rinnovo del parco autobus (con l’acquisto di mezzi per rendere full Electric le città di Milano, Roma, Napoli) e dei treni per il trasporto pubblico locale e degli Intercity al Sud, il rinnovo di materiale rotabile per il trasporto delle merci e l’acquisto di nuove navi ‘ecologiche’ anche da destinare ad un collegamento più veloce e sostenibile nello Stretto di Messina.

Sono previsti oltre 3,8 miliardi per interventi per l’ammodernamento e il potenziamento dei porti, la realizzazione del Piano nazionale del Cold ironing, che permette alle navi di sostare al porto eliminando le **emissioni inquinanti**, le infrastrutture per le Zone Economiche Speciali (Zes) e per agevolare l’intermodalità con la realizzazione dell’ultimo miglio ferroviario nei porti di Venezia, Ancona, Civitavecchia, Napoli, Salerno.

Il PNRR nell'autotrasporto

Scritto da Administrator

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">28</div><div id = "month">Maggio</div></div> - Ultimo aggiornamento <div id = "calendar-container"><div id = "year">2021</div> <div id = "day">28</div><div id = "month">Maggio</div></div>

Gli interventi per circa 1,4 miliardi riguardano, tra l'altro, le **colonnine per le ricariche elettriche**

, la sperimentazione del trasporto ferroviario a idrogeno in Val Camonica, nel Salento e in altre reti, lo sviluppo della smart mobility.

Articolo di Lorenzo Pittaluga tratto dal TN 3/2021 anno XXIII

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato dal Consiglio dei ministri, prevede un totale di 62 miliardi di euro per gli interventi sulle infrastrutture, sulla mobilità e sulla logistica sostenibili. Una cifra che vedrà il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili impegnato nell'attuazione di una serie di iniziative centrali per il rilancio del Paese.